

<b>DATI DI SINTESI</b>	
<b>Informazioni generali</b>	
<b>Data di presentazione</b>	05 Dicembre 2014
<b>Nome e sigla della ONG proponente</b>	EducAid Onlus
<b>Decreto/i di Idoneità:</b>	D.M 2207/337/004258/4 del 05/10/2007
<b>Progetto consortile (se SI, indicare il nome della/e ONG consorziata/e)</b>	NA
<b>Titolo del progetto</b>	WE WORK: inclusione socio-economica delle Donne con Disabilità nella Striscia di Gaza
<b>Paese di realizzazione</b>	Palestina
<b>Regione di realizzazione</b>	Striscia di Gaza
<b>Città di realizzazione</b>	Gaza City, Rafah
<b>Nome e sigla della controparte locale</b>	Gaza Chamber of Commerce and Industry, Social Development Fund (SDF), El Amal Rehabilitation Society (Elamal)
<b>Durata prevista</b>	2 anni
<b>Costo Totale</b>	€ 676.788,00
<b>Contributo DGCS</b>	€ 473.751,60 percentuale sul costo totale: 70%
<b>Apporto ONG Monetario</b>	€ 67.678,80 60 percentuale sul costo totale: 10%
<b>Apporto ONG Valorizzato</b>	€ 135.357,60 percentuale sul costo totale: 20%
<b>Apporto Altri (specificare)</b>	

<b>1 PRESENTAZIONE PROGETTO</b>
<b>1.1 GIUSTIFICAZIONE E CONTESTO</b>
<b>Analisi del contesto locale</b>
<p><i>(max 3000 battute)</i></p> <p><i>Descrivere la rilevanza del progetto rispetto alle necessità e ai problemi generali del Paese e/o della regione beneficiari ai quali intende rispondere, presentando a supporto un adeguato need assessment.</i></p> <p><i>Descrivere le motivazioni che hanno portato alla nascita del progetto, evidenziando l'eventuale coinvolgimento dei beneficiari e/o dei partner nell'identificazione e la coerenza e/o sinergia con i piani di sviluppo e le politiche del Paese beneficiario</i></p> <p>Nei Territori Palestinesi le persone con disabilità, ed in particolare le Donne con Disabilità (DcD), vivono una condizione fortemente stigmatizzata tanto nella sfera familiare quanto nell'ambito sociale. Le donne disabili in particolare sono doppiamente svantaggiate: sia in quanto donne in una società ampiamente gestita dal potere maschile, sia per il fatto di essere</p>

persone con disabilità in un ambiente non adatto alle loro esigenze specifiche. Escluse dai processi decisionali e dal mercato del lavoro, soffrono della mancata implementazione della normativa in materia, come la **Legge 4/99**. La stessa legge palestinese, nel definire la disabilità, fa riferimento ad aspetti meramente sanitari, restando sensibilmente distante dall'accezione più moderna promossa a livello internazionale dalla **CRPD (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità 2006)**<sup>1</sup>. Al tempo stesso vanno affermandosi più innovativi indirizzi politici, finalizzati a **1) promuovere un approccio alla disabilità legato ai diritti umani e 2) sviluppare una strategia efficace per l'inclusione sociale per ridurre la povertà ed eliminare le discriminazioni**<sup>2</sup>. La recente firma della CRPD da parte del Presidente Palestinese rappresenta un segnale importante in tale direzione. L'accesso al mondo del lavoro è un passaggio determinante: in particolare il lavoro retribuito svolto al di fuori del contesto familiare aumenta la considerazione familiare e sociale delle DcD, facendo anche diminuire sensibilmente la violenza a loro danno e aumentare la loro capacità di prendere decisioni. La condizione socio-economica femminile è particolarmente problematica nella Striscia di Gaza, dove, secondo i dati forniti dal Palestinian Central Bureau of Statistics, solo il 17,1% della forza lavoro femminile nella Striscia di Gaza è impiegato attivamente nel mercato del lavoro, contro una percentuale del 69% tra gli uomini. A questo dato si aggiunge il basso salario che viene percepito a Gaza rispetto alla Cisgiordania, nella prima il salario giornaliero risulta essere di 65,2Nis contro 88,8Nis della Cisgiordania. Anche rispetto al diritto alla maternità solo il 39,4% delle donne impiegate può beneficiare del congedo retribuito.<sup>3</sup> Riguardo la disoccupazione delle persone con disabilità i dati sono ancora più critici: delle 38.000 persone con disabilità nella Striscia di Gaza solo il 9,1% è impiegato.<sup>4</sup> Ai problemi di accessibilità si aggiungono cause di carattere culturale. Secondo una ricerca emancipativa sulle barriere che le DcD incontrano nell'accesso al mercato del lavoro – prossima alla pubblicazione, realizzata dalle DcD stesse beneficiarie del progetto di EducAid "Include, socio-economic empowerment of women with disabilities in Gaza Strip", cofinanziato dalla Commissione Europea – è determinante la percezione diffusa da parte della società palestinese della inadeguatezza al lavoro delle donne disabili, in particolare coloro che soffrono di disabilità sensoriale.

### Contesto operativo di riferimento

*(max 2000 battute)*

*Evidenziare la rispondenza del progetto alle finalità generali della Cooperazione Italiana, alle priorità tematiche e/o geografiche delle Linee Guida e agli indirizzi di programmazione in corso.*

*Evidenziare, inoltre, la coerenza e/o sinergia del progetto con altre iniziative della Cooperazione italiana, dell'Unione Europea, delle Agenzie ONU o di altri enti pubblici e privati, nello stesso settore e/o area geografica.*

Il progetto è coerente con le finalità generali della Cooperazione Italiana descritte nelle *Linee Guida E Indirizzi Di Programmazione Triennio 2013-2015* (Dicembre 2012) in quanto interviene in tre delle tematiche trasversali considerate prioritarie, ovvero **i diritti umani, la tutela dei gruppi vulnerabili (disabili) e l'empowerment femminile**. L'area geografica di intervento (i Territori Palestinesi) è inoltre fra quelle indicate come prioritarie nelle stesse *Linee Guida*.

L'azione è anche in linea con il piano di sviluppo della cooperazione italiana affermato nel documento "*Linee Guida per l'introduzione della tematica della disabilità nell'ambito delle politiche e delle attività della cooperazione italiana*" approvato dalla DGCS nel 2010 e redatto sulla base degli enunciati della "*Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità*" e degli altri standard di riferimento internazionale. La proposta presentata è stata, infatti, elaborata con il supporto della **RIDS (Rete Italiana Disabilità e Sviluppo)** che insieme al **MAE/DGCS** ha redatto il "**Piano d'Azione sulla Disabilità**" della DGCS, realizzato nel 2013 in applicazione delle *Linee Guida* sulla disabilità sopra citate. Il "**Piano d'Azione sulla Disabilità**" costituisce il riferimento metodologico fondamentale del progetto qui proposto.

L'azione è infine coerente con altre iniziative promosse sul territorio da altre agenzie internazionali, quali ad esempio la World Health Organization che nel Gennaio 2014 ha lanciato un progetto finalizzato a rendere la disabilità una tematica *mainstream* all'interno delle politiche dei Ministeri palestinesi e delle azioni realizzate dalle agenzie delle Nazioni Unite operanti nei Territori Palestinesi<sup>5</sup>.

### Bisogni /problemi da risolvere

*(max 1500 battute)*

*Presentare una chiara analisi dei problemi da risolvere e dei bisogni cui si intende rispondere*

Secondo i dati del PCBS, **a Gaza più del 90% delle PcD è disoccupato**<sup>6</sup>. Nonostante la legge 4/99 introduca l'attribuzione di quote che garantiscono la partecipazione delle PcD nel mondo del lavoro, la sua applicazione rimane largamente disattesa<sup>7</sup>.

Le difficoltà di accesso al mercato del lavoro colpiscono soprattutto le DcD che, vivendo in un contesto patriarcale, subiscono una doppia discriminazione, in quanto disabili e in quanto donne.

La mancanza di un'occupazione si traduce in forti difficoltà a partecipare alla vita socio-economica della comunità, perpetuando un modello di sistematica violazione dei loro diritti. Senza un lavoro, le DcD sono costrette a dipendere dalla famiglia e non riescono a raggiungere una propria indipendenza, non solo economica ma anche sociale. Il lavoro infatti non è semplicemente un mezzo per procurarsi un sostentamento, ma un modo per aumentare la fiducia in se stessi e raggiungere **una maggiore emancipazione**.

Questa situazione è dovuta da un lato alle scarse competenze professionali delle DcD, unite alla loro carenza di autostima, dall'altro al grave stigma che i datori di lavoro hanno nei loro confronti.

Il progetto si propone quindi di agire su entrambi gli aspetti per favorire la creazione di **un modello sociale alternativo che superi la concezione stigmatizzata delle PcD come incapaci di svolgere un lavoro** e offrire concrete opportunità di inclusione e partecipazione socio-lavorativa delle DcD.

<sup>1</sup> Birzeit University, The National Strategic Plan of the Disability Sector in the OPT For the Supreme Council of the Affairs of PcD, August 2012

<sup>2</sup> The National Strategic Plan of the Disability Sector in the Occupied Palestinian Territories (*op. cit.*)

<sup>3</sup> Palestinian Central Bureau of Statistics (PCBS) - Press Release on the Results of the Labour Force Survey\_First Quarter (January- March, 2013)

<sup>4</sup> Palestinian Central Bureau of Statistics (PCBS) & MoSA, Disability Survey 2011 (June 2011)

<sup>5</sup> <http://www.emro.who.int/pse/palestine-news/un-joins-palestinian-ministries-in-training-for-mainstreaming-disability-rights-may-2014.html>

<sup>6</sup> PCBS & MoSA, Disability Survey 2011 (June 2011), pg. 51

<sup>7</sup> Stars of Hope, Are we moving forward? Regional report, 2013, pg. 55

## Strategia e obiettivi

(max 1500 battute)

Descrivere la strategia prescelta per la realizzazione del progetto, definendo di conseguenza con chiarezza l'obiettivo generale e l'obiettivo specifico del progetto.

**L'obiettivo generale** è la promozione dell'inclusione sociale delle DcD nella Striscia di Gaza, conformemente alla Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità

Il progetto agisce per migliorare le condizioni di uno dei gruppi più vulnerabili della società palestinese, ovvero le DcD. Intervendo sulla dimensione socio-economica si promuove il superamento di un approccio assistenzialista alla disabilità in favore di modello inclusivo che produca un reale empowerment delle PcD, operando al contempo anche nella direzione di un abbattimento dello stigma sociale.

**L'obiettivo specifico** è dunque l'*empowerment* socio-economico delle DcD nella Striscia di Gaza.

Il progetto mira pertanto a:

- a) Sostenere e avviare al lavoro le DcD senza un'occupazione**, attraverso attività di mutuo-aiuto socio-psicologico (*peer counselling*), corsi di formazione e borse-lavoro finalizzati al loro inserimento lavorativo, e la creazione di uno sportello di orientamento e supporto che faciliti le DcD nella ricerca di un lavoro;
- b) Supportare le DcD con occupazione**, grazie alla fornitura di consulenze a micro-imprese gestite da DcD e corsi di formazione avanzati sull'uso dei media, volti a sostenere le attività imprenditoriali delle DcD e rafforzare le loro competenze professionali;
- c) Sensibilizzare la società palestinese sui diritti delle donne e delle PcD, con particolare attenzione al diritto al lavoro**, tramite eventi e attività di *awareness raising* orientata su più target (CBOs, scuole, cittadinanza).

## Beneficiari

(max 2000 battute)

Descrivere le caratteristiche (situazione sociale, economica e culturale; etc.) e la composizione demografica, di genere etc. del/i gruppo/i beneficiario/i (diretti e indiretti).

Evidenziare i criteri utilizzati per l'identificazione dei beneficiari.

### Beneficiari diretti

- 929 DcD disoccupate e a basso reddito (meno di 1000 NIS/mese), con preferenza alla fascia d'età 18-40 anni, parteciperanno alle attività di supporto socio-psicologico, formazione professionale e inserimento socio-lavorativo. Verranno identificate da EducAid, i partner e CBOs/DPOs locali. Alcune delle DcD saranno coinvolte in più attività, al fine di mantenere la logica progressiva e coerente dell'intervento e creare una sinergia positiva fra le attività.
- 30 DcD con esperienze lavorative riceveranno corsi avanzati sui media. Saranno scelte tra DcD che hanno partecipato alle formazioni del progetto EducAid: "Include: socio-economic empowerment of WwD in the Gaza Strip" (DCI-GENDER/2012/301-155). In questo modo le DcD avranno già ricevuto una formazione di base che permetta loro di frequentare i corsi avanzati, completando il percorso di formazione in precedenza avviato.
- 15 *start up* gestite da DcD riceveranno le consulenze di un esperto FISH e di un esperto locale. Saranno selezionate tra quelle beneficiarie del fondo per la creazione di micro-imprese attuato con il progetto EducAid sopraccitato
- 20 CBOs/NGOs locali parteciperanno alle attività della RIDS sul *mainstreaming* della disabilità
- 250 persone da organizzazioni private e no profit saranno sensibilizzate sul tema dell'inserimento lavorativo delle DcD
- 20 manager di imprese private/organizzazioni no profit saranno sensibilizzati sul tema dell'inserimento lavorativo delle DcD
- 20 imprese/organizzazioni no profit saranno beneficiarie di interventi di adattamento ambientale e tecnologico
- 3000 studenti e 120 insegnanti di scuole secondarie saranno destinatari della campagna di sensibilizzazione

### Beneficiari indiretti

- Almeno 1200 familiari delle DcD beneficeranno dell'*empowerment* socio-lavorativo delle DcD
  - Almeno 100 colleghi delle DcD beneficeranno della loro inclusione lavorativa
  - Almeno 9000 familiari degli studenti beneficeranno degli effetti della campagna di sensibilizzazione nelle scuole
- L'intera comunità di Gaza beneficerà dell'approccio inclusivo del progetto e dalla maggiore inclusione socio-lavorativa delle DcD**

## Elementi che attribuiscono valore aggiunto al progetto

(max 1500 battute)

Descrivere eventuali elementi che diano valore aggiunto all'iniziativa (ad esempio, l'attenzione alle tematiche ambientali, la promozione dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità, la tutela delle persone disabili e/o vulnerabili, la promozione dei diritti delle minoranze, l'innovazione, il ricorso a *best practices* internazionali)

Agendo sulla condizione socio-lavorativa delle DcD, l'azione intende **promuovere i diritti di uno dei gruppi più vulnerabili all'interno della società, favorendo le pari opportunità e l'uguaglianza di genere**. Il progetto fa a questo proposito riferimento all'esperienza di EducAid e della RIDS nel campo della disabilità, nel quale operano da tempo sia nel contesto italiano che internazionale.

L'intervento poggia sull'esperienza e sui risultati raggiunti nella realizzazione del progetto INCLUDE – Socio-economic empowerment of WwD in the Gaza Strip (DCI-GENDER/2012/301-155), finanziato dalla Commissione Europea, nel quale si

sono consolidate le capacità e l'*ownership* degli attori coinvolti.

Il progetto si avvale di **best practices innovative quali l'utilizzo del peer counselling** come mezzo di sostegno socio-psicologico fra pari, fatto cioè da persone con disabilità per persone con disabilità. Il *peer counselling* è **una pratica attualmente non utilizzata a Gaza**, e replicabile in altri paesi della regione. Tra gli esperti italiani della RIDS coinvolti nella formazione saranno presenti PcD, a testimoniare le concrete potenzialità di partecipazione ed emancipazione di ogni persona. Infine, l'approccio del doppio binario (twin track), che agisce contemporaneamente sulle DcD e sulla società, contribuirà a **contrastare la percezione negativa che considera le PcD come un fardello per la società**, aprendo spazi per la loro inclusione e partecipazione attiva e per futuri interventi a questo riguardo.

### Partner di progetto

*(max 3000 battute)*

*Indicare se si tratta di progetto consortile e, in tal caso, la/le ONG consorziate/e.*

*Presentare la/e controparte/i locale/i.*

*Presentare gli altri attori (pubblici o privati, locali, nazionali o internazionali) coinvolti a diverso titolo nel progetto, sia nella realizzazione delle attività, sia in termini di collaborazione e sostegno.*

Pur non essendo un progetto consortile, l'azione coinvolgerà, attivamente consulenti ed esperti della RIDS, composta oltre che da EducAid, da **AIFO (Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau)**, **FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap)** e **DPI-Italia Onlus (Disable People International)**.

La RIDS collabora attivamente con il MAECI nelle tematiche che toccano i **diritti delle PcD nella cooperazione allo sviluppo**. Tale collaborazione ha prodotto il **Piano d'Azione sulla Disabilità** adottato dalla DGCS. La rete RIDS è coinvolta dal 2013 in tutti i progetti che vedono EducAid impegnata in Palestina per l'inclusione delle persone con disabilità.

I partner locali saranno la **Camera di Commercio di Gaza (CdC)**, **El Amal Rehabilitation Society (El Amal)** e **Social Developmental Forum (SDF)**.

La **Cdc** di Gaza è l'istituzione che rappresenta le organizzazioni private, profit e non profit. Obiettivo della CdC è lo sviluppo della crescita economica per la creazione di posti di lavoro e il miglioramento dei servizi. Fornisce occasioni di incontro tra i leader dell'imprenditoria e della società civile quali seminari, convegni e conferenze. Riveste inoltre un ruolo di portavoce presso il governo, e ricopre una funzione rilevante per il commercio di beni da e per Gaza. Il suo coinvolgimento nel progetto è funzionale a portare nel mondo dell'impresa riflessioni e pratiche inclusive essenziali per raggiungere una maggiore partecipazione delle DcD nella società palestinese.

**El Amal** è una ONG palestinese con sede a Rafah, che lavora da oltre 20 anni nell'ambito del lavoro sociale ed educativo, in particolar modo prendendosi cura delle persone con deficit uditivo, ambito in cui è ritenuta un'eccellenza a Gaza. *EducAid* collabora con *El Amal* dal 2003, in azioni socio-educative (implementate all'interno di un progetto finanziato da ECHO fino al 2006, dall'UTL fino al 2013 e dalla Regione Emilia Romagna). Dal 2013 collabora con EducAid al progetto finanziato dall'Unione Europea "Include: socio-economic empowerment of Women with Disabilities in Gaza Strip".

**SDF** è una ONG nata nel 2006 a Gaza. Specializzata in attività di empowerment nell'ambito dei media attraverso un approccio comunitario, lavora in particolare con le categorie più svantaggiate, giovani, donne e persone disabili. Lavora con le DcD dal 2013 in partenariato con EducAid nel progetto "Include: socio-economic empowerment of Women with Disabilities in Gaza Strip".

Le attività saranno gestite in coordinamento con i Ministeri palestinesi del Lavoro, dell'Educazione, degli Affari Sociali e delle Pari Opportunità (questi ultimi due hanno formalizzato il sostegno all'iniziativa), che hanno accolto la proposta in fase di ideazione favorendo il lavoro di *assessment* (fornendo ad es. i dati sulle PcD.). Il loro coinvolgimento è funzionale a porre le basi di un processo sostenibile di cambiamento. La proposta ha ricevuto anche il gradimento del Governatorato di Gaza.

## 1.2 MATRICE DEL QUADRO LOGICO

	Logica d'intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Condizioni
<b>Obiettivo Generale</b>	Promuovere l'inclusione sociale delle donne con disabilità nella Striscia di Gaza conformemente alla Convenzione delle Nazioni Unite (CRPD).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cambiamento positivo in termini di inclusività delle Donne con Disabilità</li> <li>• Aumento dei meccanismi volti all'inclusione socio economica delle DcD</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Report mensili;</li> <li>• Questionari valutativi;</li> <li>• Baseline survey</li> </ul>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	Empowerment socio economico delle DcD nella Striscia di Gaza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento % delle DcD, che percepiscono un aumento dell'autostima necessaria a svolgere un lavoro;</li> <li>• Incremento del numero di persone sensibilizzate sul tema dei diritti delle Donne con Disabilità</li> <li>• Aumento delle possibilità di inclusione sociale e lavorativa delle DcD</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite sul campo;</li> <li>• Report mensili;</li> <li>• Questionari valutativi;</li> <li>• Focus groups da tenersi con gli stakeholders del progetto;</li> <li>• Questionari valutativi preparati dal capoprogetto per monitorare il raggiungimento dei risultati.</li> <li>• Schede di verifica preparate dagli operatori del progetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operazioni militari da parte dell'esercito israeliano non impediscono il regolare svolgimento delle attività (limitando gli spostamenti non solo del capoprogetto ma anche dello staff locale e degli operatori delle CBOs);</li> <li>• Le autorità israeliane non pongono problemi nella concessione dei visti o dei permessi per il personale espatriato;</li> </ul>
<b>Risultato atteso 1</b>	<b>R1.</b> Donne con disabilità disoccupate, orientate e inserite nel mercato del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Almeno 5 DcD formati al supporto psico-sociale (Peer Counselor) con focus sull'inserimento lavorativo delle DcD;</li> <li>• Almeno 250 DcD completano il percorso di peer counseling;</li> <li>• Almeno 100 DcD inviano il proprio curriculum al Help Desk</li> <li>• 2 Help Desker in grado di indirizzare al lavoro le DcD e supportarle nell'inserimento nel mondo lavorativo</li> <li>• Almeno 50 DcD messe in contatto con imprese/organizzazioni</li> <li>• Almeno 60 donne orientate dagli Help Desker ai corsi di formazione professionale</li> <li>• Almeno 50 DcD sono soddisfatte delle competenze acquisite durante i corsi di formazione professionale in tecniche di comunicazione/segreteria/management/comunicazione;</li> <li>• Help Desker individuano almeno 50 imprese/organizzazioni che mostrano interesse ad</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Report esperto Italia;</li> <li>• Questionari individuali di verifica;</li> <li>• Report dei peer counselor;</li> <li>• Report dei local coordinator e del project manager;</li> <li>• Visite settimanali sul campo;</li> <li>• Numero di imprese/organizzazioni contattate dagli HD;</li> <li>• Baseline survey;</li> <li>• Questionari distribuiti ai manager ed al personale delle imprese/organizzazioni</li> <li>• Questionari compilati dalle imprese/organizzazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I luoghi del progetto permangono raggiungibili;</li> <li>• Le autorità israeliane permettono agli esperti internazionali di arrivare in loco;</li> <li>• Operazioni militari da parte dell'esercito israeliano non impediscono il regolare svolgimento delle attività;</li> <li>• Disponibilità delle imprese a far svolgere tirocini formativi alle DcD</li> </ul>

		<p>includere DcD nel loro staff;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Almeno 40 DcD concludono positivamente il tirocinio in imprese/organizzazioni del settore privato e pubblico</li> <li>Almeno 30 manager delle imprese/organizzazioni dove le DcD svolgono il tirocinio valutano positivamente l'inserimento di DcD nel loro contesto lavorativo</li> <li>Almeno 70 persone impiegate nelle imprese dove le DcD svolgono il tirocinio sono sensibilizzate sui diritti delle persone con disabilità e coscienti delle difficoltà che le PcD devono affrontare nella vita quotidiana;</li> <li>Almeno 10 uffici sono resi accessibili per lo svolgimento dei tirocini.</li> </ul>	<p>oni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Liste di partecipazione ai corsi/formazioni;</li> <li>Documentazione fotografica;</li> <li>Certificati di partecipazione ai training</li> </ul>	
<b>Risultato atteso 2</b>	<b>R2.</b> Donne con disabilità con occupazione, rafforzate nelle loro competenze professionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Almeno 12 imprese di DcD ricevono 4 consulenze sulla commercializzazione dei propri prodotti e sull'accesso al mercato locale e internazionale;</li> <li>Almeno 5 imprese start up espandono i propri canali di vendita</li> <li>Almeno 10 DcD elaborano una strategia di vendita</li> <li>Almeno 5 imprese di DcD aumentano il loro volume di affari;</li> <li>Almeno 25 DcD completano con successo il percorso di formazione avanzata in foto, video, web design, social media, scrittura;</li> <li>Almeno 8 video/siti internet realizzati per la promozione delle start-up.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Report consulente Italia</li> <li>Report consulente loco</li> <li>Questionari individuali di verifica</li> <li>Report mensili dei local coordinator e del project manager</li> <li>Visite settimanali sul campo</li> <li>Baseline survey</li> <li>Liste di partecipazione ai corsi/formazioni;</li> <li>Documentazione fotografica;</li> <li>Consegna certificati di partecipazione</li> <li>Numero di negozi che vendono i beni prodotti dalle imprese di DcD</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operazioni militari da parte dell'esercito israeliano non impediscono il regolare svolgimento delle attività;</li> <li>Le autorità israeliane permettono agli esperti internazionali di arrivare in loco;</li> <li>I luoghi del progetto permangono raggiungibili</li> <li>Le autorità israeliane permettono di ampliare il mercato di vendita della Striscia di Gaza</li> </ul>
<b>Risultato atteso 3</b>	<b>R3.</b> Sensibilizzazione della comunità palestinese e internazionale sui diritti delle DcD, con particolare attenzione al diritto al lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Almeno 150 rappresentanti di imprese/organizzazioni sono sensibilizzati sull'inclusione sociale e lavorativa delle DcD</li> <li>Almeno 15 organizzazioni che promuovono l'empowerment femminile aumentano la propria consapevolezza sulla CRPD;</li> <li>Almeno 2500 studenti saranno sensibilizzati sui diritti delle PcD, e delle DcD in particolare.</li> <li>Almeno 100 persone visualizzano il video promozionale del progetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Report esperto Italia;</li> <li>Questionari individuali di verifica;</li> <li>Report mensili dei local coordinator e project manager</li> <li>Questionari distribuiti al personale delle organizzazioni di donne</li> <li>Questionari distribuiti agli studenti delle scuole visitate.</li> <li>Liste di partecipazione ai corsi/formazioni;</li> <li>Documentazione fotografica.</li> <li>Consegna certificati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I luoghi del progetto permangono raggiungibili;</li> <li>Operazioni militari da parte dell'esercito israeliano non impediscono il regolare svolgimento delle attività</li> </ul>

			di partecipazione	
<b>Attività 1</b>	<p><b>1.</b></p> <p>- A1.1 corso di formazione in peer counselling con focus sull'empowerment socio lavorativo</p> <p>A1.2 Attività psico sociale di peer counselling a DcD per il rafforzamento <b>della propria autostima nello svolgere attività lavorative</b></p> <p>A1.3 Costituzione di due help desk e attivazione di due linee telefoniche dedicate</p> <p>A1.4 Attività di Job counselling individuale attraverso help desk.</p> <p>A1.5 N. 5 Corsi di formazione per DcD disoccupate in scrittura CV, lettera motivazionale, gestione del colloquio lavorativo</p> <p>A.1.6 N 4 corsi di formazione professionale per DcD disoccupate destinati al rafforzamento delle loro competenze al fine di favorirne l'occupazione nel settore privato.</p> <p>A.1.7 N 4 corsi di formazione professionale per DcD disoccupate destinati al rafforzamento delle loro competenze al fine di favorirne l'occupazione nel settore no - profit.</p> <p>A.1.8 Assegnazione borse lavoro presso imprese private e organizzazioni no - profit</p>	<p><b>Risorse Umane</b></p> <p><b>Personale espatriato</b> capoprogetto</p> <p><b>Risorse umane in Italia</b> Desk officer EducAid Esperti Rids Amministratore EducAid Italia</p> <p><b>Consulenti</b>  Esperti Rids Aiutante esperti Rids Valutatore Consulente imprese start up</p> <p><b>Personale missione monitoraggio</b> Desk officer EducAid</p> <p><b>Risorse Umane Loco</b> Coordinatore locale Al Amal Coordinatore locale SDF Field officer camera di commercio Local Coordinator Educaid Amministratore locale Interprete arabo/inglese/italiano Interprete linguaggio segni per sordomuti per formazioni 2 Help Desk Officer Peer councillor locali Formatori locali Consulente locale per imprese start up</p> <p><b>Risorse fisiche</b> 1 ufficio di progetto arredato ed attrezzato 2 uffici per Help Desk attrezzati e con linee telefoniche dedicate 1 veicolo per il capo progetto + carburante Equipaggiamento tecnico attività sui media Sale per attività formative e workshop Materiali per corsi di formazione Materiali per attività di sensibilizzazione e informativo Materiali ed ausili per bisogni speciali</p>	<p>Costi</p> <p><b>1) Risorse Umane</b> Subtotale risorse umane <b>€358.810,00</b></p> <p><b>2) Viaggi e rimborsi</b> Subtotale viaggi e rimborsi <b>€37.915,00</b></p> <p><b>3) Terreni, opere, attrezzature, forniture</b> Subtotale Terreni, opere, attrezzature, forniture <b>€153.730,00</b></p> <p><b>4) Servizi esterni</b> Subtotale servizi esterni <b>€15.680,00</b></p> <p><b>5) Fondi di dotazione, rotazione, microcredito</b> <b>€0,00</b></p> <p><b>6) Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco</b> Subtotale Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco <b>€38.140,00</b></p> <p><b>7) Altro</b> Sub totale Altro <b>€0,00</b></p> <p><b>8) Spese generali 12%</b> <b>€72.513,00</b></p> <p><b>Sub Totale Generale</b> <b>€676.788,00</b></p> <p><b>Contributo DGCS</b> <b>€473.751,60</b></p> <p><b>Contributo ONG proponente</b> <b>€203.036,40 di cui</b> <b>€67.678,80 monetario ( 10%)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I luoghi del progetto permangono o raggiungibili ;</li> <li>• Le autorità israeliane permettono agli esperti internazionali di arrivare in loco;</li> <li>• Operazioni militari da parte dell'esercito israeliano non impediscono il regolare svolgimento delle attività;</li> </ul>



	A.1.9 Adattamento fisico e tecnologico delle imprese/organizzazioni al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle DcD che svolgeranno i tirocini		<b>€135.357,60 valorizzato (20%)</b>	
<b>Attività 2</b>	<p><b>2.</b></p> <p>A2.1 Attività di consulenza a imprese start - up di DcD</p> <p>A2.2 N 1 Formazione avanzata su foto e video a DcD con esperienza lavorativa nel settore comunicazione</p> <p>A.2.3 N 1 Formazione avanzata su web design e social network a DcD con esperienza lavorativa in social media</p> <p>A.2.4 N 1 Formazione avanzata in redazione di magazine a DcD con esperienza lavorativa nel settore informazione</p> <p>A.2.5 Applicazione pratica delle conoscenze acquisite con i training specifici in comunicazione/social media/informazione per la promozione di almeno 10 imprese start up dell'attività 2.1</p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• I luoghi del progetto permangono raggiungibili;</li> <li>• Le autorità israeliane permettono agli esperti internazionali di arrivare in loco;</li> <li>• Operazioni militari da parte dell'esercito israeliano non impediscono il regolare svolgimento delle attività;</li> </ul>
<b>Attività 3</b>	<p>A3.1 N 2 Conferenze iniziali sul diritto al lavoro delle DcD</p> <p>A3.2 Formazione sul mainstreaming della disabilità nelle politiche delle organizzazioni che promuovono l'empowerment femminile</p> <p>A3.3 Realizzazione di un video che promuova l'inclusione socio-lavorativa delle DcD</p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• I luoghi del progetto permangono raggiungibili;</li> <li>• Le autorità israeliane permettono agli esperti internazionali di arrivare in loco;</li> <li>• Operazioni militari da parte dell'esercito israeliano non impediscono il</li> </ul>



	<p>A3.4 Svolgimento di una campagna di sensibilizzazione sui diritti delle DcD nelle scuole secondarie della Striscia di Gaza</p> <p>A3.5 Realizzazione dell'evento finale del progetto</p>			<p>regolare svolgiment o delle attività;</p>
				<p><b>Precondizioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I partner locali sono motivati e in condizione di operare.</li> <li>• Il conflitto non degenera in guerra aperta;</li> <li>•</li> </ul>

## 1.3 RISULTATI ATTESI E ATTIVITA' PREVISTE

(max 10000 battute)

Descrivere in forma narrativa i risultati attesi e le correlate attività considerate necessarie per raggiungerli, evidenziando la loro coerenza con gli obiettivi del progetto. Specificare il ruolo degli attori coinvolti e gli eventuali materiali che si prevede di realizzare nel corso delle attività (kit, materiale didattico, pubblicazioni, video etc.).

(max 10000 battute)

**R1**

**DcD disoccupate orientate e inserite nel mercato del lavoro**

### ATTIVITÀ 1

#### 1.1 Corso di formazione in *peer counselling* con focus sull'*empowerment* socio-lavorativo

Il corso (5 giorni, Gaza City) sarà coordinato dagli esperti RIDS e coinvolgerà 7 DcD, selezionate in base alle loro competenze, che grazie alla formazione acquisiranno strumenti specifici per esercitare la funzione di *peer counsellor* a vantaggio di altre DcD. 2 fra le DcD coinvolte saranno in seguito selezionate per ricoprire il ruolo di *help desk* dell'attività 1.3.

Durante il corso, si farà particolare riferimento al tema dell'*empowerment* socio-economico in linea con gli obiettivi del progetto

Il corso si focalizzerà sul tema dell'*empowerment* socio-economico, con particolare riferimento agli aspetti legati al rafforzamento dell'autostima quale elemento essenziale per aumentare la fiducia delle DcD nelle proprie capacità di svolgere un'attività lavorativa.

#### 1.2 *Peer counselling* a DcD per il rafforzamento della propria autostima nello svolgere attività lavorative

5 DcD formate nell'attività 1.1 forniranno un servizio di *peer counselling* a 300 DcD. Ogni *peer counsellor* si occuperà di un gruppo di 10 DcD ogni mese (2 incontri a settimana), per 6 mesi. Ogni mese 2 gruppi a Rafah, 1 al Nord e 2 a Gaza City. L'attività promuove una pratica di mutuo-aiuto socio-psicologico per rafforzare nelle DcD la fiducia in sé e la consapevolezza delle proprie capacità, al fine di facilitarne il successivo inserimento occupazionale

#### 1.3 Costituzione di 2 *help desk* e attivazione di 2 linee telefoniche dedicate

Saranno costituiti due *help desk* per le attività di supporto e inserimento lavorativo delle DcD (1 a Gaza City, 1 a Rafah, negli uffici della CdC). Il ruolo degli *help desk* sarà ricoperto da 2 DcD formate al *peer counselling*, il che gli permetterà di avere le competenze adeguate per fornire un sostegno adeguato a tutte le esigenze delle DcD. Con il sostegno della CdC, le *help desk* raccoglieranno i CV delle DcD per facilitare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, e si occuperanno di seguire le DcD in tutto il loro percorso di inserimento lavorativo, fornendo attività di orientamento al lavoro e di *networking* con le imprese e le organizzazioni locali. Saranno anche create due linee telefoniche dedicate per garantire un servizio più efficace e completo

#### 1.4 *Job counselling* individuale attraverso gli *help desk*

Gli *help desk* forniranno un servizio di *job counselling* individuale a 400 DcD disoccupate, fra cui le 300 DcD coinvolte nell'attività 1.2, durante il quale le DcD saranno orientate al lavoro attraverso la valutazione delle proprie attitudini e delle competenze. Saranno inoltre selezionate le DcD che parteciperanno alle formazioni successive prendendo in considerazione le loro abilità e motivazioni

#### 1.5 N. 5 corsi di formazione per DcD disoccupate su competenze di base

La CdC e gli *help desk* organizzeranno 5 formazioni (2gg ciascuna, 1 al Nord, 2 a Rafah e 2 a Gaza City) per 100 DcD disoccupate. Queste saranno divise in gruppi da 20, e formate sulle competenze di base essenziali per la ricerca di

un'occupazione, quali scrittura del CV, elaborazione di una lettera motivazionale e gestione di un colloquio di lavoro

#### **1.6 N. 4 corsi di formazione professionale per DcD disoccupate destinati al rafforzamento delle loro competenze al fine di favorirne l'occupazione nel settore privato**

La CdC e Al Amal realizzeranno 4 formazioni (3gg ciascuna) per DcD disoccupate finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche spendibili all'interno del settore privato. I corsi coinvolgeranno 10 DcD ciascuno (per un totale di 40 DcD fra quelle già coinvolte nelle attività precedenti), suddivisi in 2 corsi in tecniche di comunicazione e 2 in segreteria

#### **1.7 N. 4 corsi di formazione professionale per DcD disoccupate destinati al rafforzamento delle loro competenze al fine di favorirne l'occupazione nel settore no profit**

SDF e Al Amal organizzeranno 4 *training* (5gg ciascuno) per 40 DcD disoccupate fra quelle già coinvolte nelle attività precedenti. Le DcD saranno divise in gruppi da 10 per ogni corso, durante il quale si forniranno loro competenze relative al settore delle NGOs e CBOs, in particolare:

- 2 corsi in management per il no profit (1 al Nord e 1 al Sud);
- 2 corsi in comunicazione per il no profit (1 al Nord e 1 al Sud)

#### **1.8 Assegnazione di borse lavoro presso imprese private e organizzazioni no profit**

40 tra le DcD coinvolte nelle attività 1.7 e 1.8 riceveranno delle borse lavoro di tre mesi finalizzate all'acquisizione di esperienze lavorative e alla messa in pratica delle competenze ricevute. Le borse lavoro saranno svolte all'interno di organizzazioni no profit e imprese individuate dalle *help desk* che prima dell'avvio organizzeranno dei meeting con i datori di lavoro e i colleghi per preparare l'inserimento delle DcD e contribuire alla sensibilizzazione del personale. Le *help desk* svolgeranno attività di *follow up* dopo 2 mesi dall'inizio dell'attività.

#### **1.10 Adattamento fisico e tecnologico delle imprese/organizzazioni al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle DcD che svolgeranno i tirocini**

Per permettere l'accessibilità delle DcD agli ambienti di lavoro e uno svolgimento delle borse lavoro adeguato alle necessità delle beneficiarie, le organizzazioni presso le quali le DcD lavoreranno saranno oggetto di interventi di adattamento delle strutture e di introduzione degli ausili tecnologici necessari.

## **R2**

### **DcD con occupazione rafforzate nelle loro competenze professionali**

#### ATTIVITÀ 2

##### **2.1 Attività di consulenza a imprese start up di DcD**

Verranno selezionate 15 *start up* gestite da DcD, individuate fra quelle di cui EducAid ha sostenuto la costituzione in precedenti interventi, a cui verrà fornita una consulenza da parte di un esperto individuato dalla FISH (14gg). Il consulente si occuperà anche di svolgere una ricerca sui servizi offerti in loco alle imprese, con particolare attenzione all'accesso al credito e alla commercializzazione dei prodotti. Le imprese verranno poi fornite di una consulenza di un esperto locale selezionato da EducAid e la CC che visiterà le *start up* su base quadrimestrale per i 24 mesi di durata del progetto. Le consulenze aiuteranno le imprese a migliorare la loro presenza sul mercato tramite il supporto alla pubblicizzazione e commercializzazione del prodotto e al miglioramento della qualità, sostenendo così l'iniziativa imprenditoriale delle DcD e il loro *self-employment*.

##### **2.2 N. 1 formazione avanzata su foto e video a DcD con esperienza lavorativa nel settore comunicazione**

SDF realizzerà un *training* avanzato (3gg, Gaza City) sulla realizzazione di foto e video per DcD con esperienze lavorative precedenti nel campo della comunicazione. Il corso sarà rivolto a 10 DcD e servirà a rafforzare le loro competenze professionali per sostenerne l'occupazione.

##### **2.3 N. 1 formazione avanzata su web design e social network a DcD con esperienza lavorativa in social media**

Sarà organizzato da SDF una formazione di livello avanzato (3gg, Gaza City) su web design e social network rivolto a 10 DcD con precedenti esperienze lavorative nel settore dei social media al fine di migliorarne le abilità professionali in questo settore.

##### **2.4 N. 1 formazione avanzata in redazione di magazine a DcD con esperienza lavorativa nel settore informazione**

SDF svolgerà un *training* avanzato (3gg, Gaza City) per 10 DcD con esperienze lavorative nel campo dell'informazione. Il corso riguarderà la redazione di magazine e rafforzerà le competenze delle DcD in termini di scrittura e comunicazione.

##### **2.5 Applicazione pratica delle conoscenze acquisite con i training specifici in comunicazione/social media/informazione per la promozione di almeno 10 imprese start up dell'attività 2.1**

Le 30 DcD che avranno preso parte alle formazioni sull'utilizzo dei media realizzeranno materiali promozionali, quali foto, video e/o siti web, per almeno 10 delle *start up* dell'attività 2.1 sotto la supervisione del formatore/staff SDF. In questo modo le DcD avranno la possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite e allo stesso tempo fornire un servizio utile alle *start up*, creando una sinergia positiva fra le attività previste.

## **R3**

### **Sensibilizzazione della comunità palestinese e internazionale sui diritti delle DcD, con particolare attenzione al diritto al lavoro**

#### ATTIVITÀ 3

##### **3.1 Conferenze iniziali sul diritto al lavoro delle DcD**

EducAid e i partner locali organizzeranno 2 conferenze iniziali (1 al Nord, 1 al Sud) sul tema del diritto al lavoro delle DcD. Verranno coinvolti nell'evento i principali portatori di interesse, in particolare gli operatori di CBOs e DPOs locali e i manager ed i responsabili delle risorse umane delle aziende per sensibilizzare i partecipanti sui diritti delle DcD in ambito lavorativo.

##### **3.2 Formazione sul *mainstreaming* della disabilità nelle politiche delle organizzazioni che promuovono l'*empowerment* femminile**

L'attività promuove il tema della disabilità quale tematica trasversale e *mainstreaming* all'interno delle organizzazioni locali che si occupano di diritti delle donne, e prevede la realizzazione di una formazione (5 giorni – 2 al Nord, 2 a Rafah e 1 finale a Gaza City) svolta da esperti RIDS e organizzati con il supporto di Al Amal e SDF.

##### **3.3 Realizzazione di un video che promuova l'inclusione socio-lavorativa delle DcD**

EducAid realizzerà un video centrato sulla storia del progetto e sui beneficiari finali. Verrà pubblicato in 250 copie in arabo, sottotitolato in italiano e inglese, e diffuso sia localmente sia a livello internazionale.

### 3.4 Svolgimento di una campagna di sensibilizzazione sui diritti delle DcD nelle scuole secondarie della Striscia di Gaza

AIFO, sulla base della propria esperienza pluriennale nell'educazione allo sviluppo, coinvolgerà 20 DcD, fra quelle coinvolte nell'attività di *peer counselling* (1.2), in una formazione sulle tecniche di comunicazione e sensibilizzazione sui diritti delle PcD. Le DcD formate si recheranno in seguito a coppie di 2 nelle scuole secondarie 2 volte al mese per 6 mesi (per un totale di 120 classi) per lo svolgimento della campagna.

### 3.5 Realizzazione dell'evento finale del progetto

L'evento finale verrà realizzato in loco e vi parteciperanno tutti gli *stake holders* del progetto. Durante l'evento, sarà mostrato il video realizzato e verranno disseminati i risultati raggiunti.

## 1.4 MODALITÀ DI ESECUZIONE

### Organizzazione operativa

(max 3000 battute)

*Indicare la struttura operativa responsabile della realizzazione del progetto, specificando funzioni e responsabilità dei diversi attori coinvolti nella realizzazione e nella gestione delle attività.*

EducAid si occuperà del coordinamento del progetto in tutte le sue componenti. Definerà la metodologia da seguire in ogni fase e componente del progetto: l'approccio sarà di tipo "rights oriented" e ha come obiettivo l'applicazione nei OPT della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità. Sarà l'organo responsabile delle comunicazioni con il donatore e dell'implementazione delle attività e del monitoraggio. Parteciperà, in collaborazione con i partner locali della selezione del personale addetto al progetto così da assicurare la trasparenza nella selezione su base meritocratica. Svolgerà anche il ruolo di supervisione nella fase di selezione dei beneficiari, assicurando il rispetto dei criteri definiti dal progetto stesso.

AIFO, in virtù della sua esperienza in materia, sarà incaricato delle attività di selezione e di formazione delle DcD che andranno successivamente a svolgere le attività di awareness sui diritti delle DcD nelle scuole secondarie.

FISH svolgerà una consulenza in loco per le imprese start up. Si occuperà di fornire assistenza alle 15 imprese gestite dalle DcD in modo da favorire la loro sostenibilità e crescita.

DPI-Italia, svolgerà due attività:

- Corso di formazione in peer counseling. Oltre a svolgere una missione di formazione in loco seguirà i peer counselors nella loro attività in corso d'opera grazie alle comunicazioni costanti tra i peer counselors e il formatore stesso. Il formatore analizzerà i rapporti degli incontri e fornirà consulenza a distanza.
- Corso di formazione delle organizzazioni che operano nel campo dell'empowerment delle donne sulla promozione di un approccio inclusivo mainstreaming delle DcD nelle politiche delle organizzazioni stesse.

Camera di Commercio: sarà responsabile insieme ad EducAid ed El Amal della selezione di un addetti all'help desk e dei servizi correlati. Inoltre realizzerà i corsi di formazione lavorativa per le DcD disoccupate e del loro inserimento lavorativo, a Rafah lo farà in collaborazione con ElAmal.

SDF identificherà e selezionerà le DcD che seguiranno il corso in peer counseling. Inoltre implementerà i corsi professionali in comunicazione per il settore no-profit e tutti i corsi sui media.

Elamal selezionerà le DcD che seguiranno il corso in peer counseling ed implementerà il servizio stesso coordinando, insieme alla Camera di Commercio, i peer counselors nella loro attività. Selezionerà in coordinamento con la Camera di Commercio ed EducAid un addetto all'help desk. Implementerà i corsi di formazione sia per il settore privato che non-profit, nonché delle borse lavoro.

### Aspetti metodologici

(max 2000 battute)

*Indicare le principali metodologie utilizzate nella realizzazione del progetto (ad es. Human Rights Based Approach, Result Based Management, Disaster Risk Management, uso del microcredito, capacity building, ecc.) e come esse verranno applicate.*

Al fine di massimizzare l'impatto dell'iniziativa e promuoverne la sostenibilità, il progetto verrà realizzato utilizzando i seguenti approcci metodologici:

- **Approccio basato sui diritti umani:** affrontare il tema della disabilità con un approccio basato sui diritti umani significa riconoscere che le persone sono titolari di diritti. Di conseguenza, l'intervento tiene in considerazione l'intero spettro dei diritti umani, lavorando per la promozione e il rispetto di questi stessi diritti.
- **Capacity building:** il progetto propone attività di capacity building che rafforzano le competenze e capacità delle DcD e degli attori locali, e garantisce loro l'**ownership** dell'iniziativa.

- **Approccio metodologico del doppio binario (Twin track approach):** l'iniziativa utilizzerà l'approccio del doppio binario, ovvero una metodologia combinata che agirà contemporaneamente sulle DcD tramite le attività di *empowerment* e di supporto socio-psicologico previste, e dall'altro sulla società con attività di sensibilizzazione volte ad abbattere le barriere fisiche e socio-culturali che le DcD devono affrontare.
- **Approccio partecipativo e inclusivo:** il progetto promuoverà in ogni sua fase la partecipazione e l'inclusione delle donne con disabilità, rendendole protagoniste attive e consapevoli dei loro diritti e del loro ruolo all'interno della società.

### Monitoraggio, valutazione, previsione e gestione del rischio

(max 2000 battute)

*Indicare le caratteristiche del piano di monitoraggio e l'eventuale realizzazione di valutazioni in itinere o ex post (esterne o interne).*

*Presentare i possibili fattori di rischio che possono influire sulle attività di progetto, indicando le misure previste per ridurre l'impatto.*

Il piano di monitoraggio prevede un **controllo continuativo in itinere** della validità della strategia, e dell'andamento dell'intervento.

La metodologia del monitoraggio si avvarrà di **indicatori** riferiti alle risorse impiegate, relativi all'esito delle singole attività, ed all'esito finale delle attività nel loro complesso.

Coerentemente con le linee guida delineate nel *Manuale operativo di monitoraggio e valutazione delle iniziative di Cooperazione allo sviluppo* (MAE) e nel *Manuale "Project Cycle Guidelines" (UE)* **gli indicatori sono stati scelti sulla base dei criteri SMART**: massima specificità possibile rispetto all'obiettivo da misurare; misurabilità; accessibilità e sostenibilità; rilevanza rispetto all'informazione che devono fornire; possibilità di definirli temporalmente.

All'inizio del progetto verrà condotta una **baseline survey** che rappresenterà con precisione la situazione all'inizio del progetto e servirà da riferimento (*baseline*) per misurare le variazioni dei diversi indicatori, sia nel corso del progetto che dopo la sua conclusione. La variazione nei valori fornirà il valore delle variazioni nel livello di inclusione sociale della popolazione disabile residente nell'area.

Il monitoraggio delle attività sarà effettuato dal Capo-progetto in stretta collaborazione con i partner locali (tra cui un ruolo preminente spetterà alla Camera di Commercio), che saranno co-responsabili dell'elaborazione dei dati in rapporti a base semestrale da inviare al responsabile d'area di EducAid in Italia.

Al fine di identificare e determinare per tempo in situazione gli impatti dell'azione sulla popolazione e gli effetti inattesi del progetto, nonché valutare la strategia complessiva e la proporzionalità tra le risorse immesse e i risultati realizzati, verranno svolte due valutazioni:

- **una valutazione di medio termine** da svolgersi alla fine della prima annualità di progetto;
- **una valutazione finale** che verrà condotta alla fine del progetto da un valutatore esterno.

Entrambe le missioni di valutazione verranno condotte da un **esperto esterno** contrattato da EducAid

## 1.5 CRONOGRAMMA

Attività	Mesi																Attori istituzionali coinvolti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13-15	16-18	18-21	22-24	
<b>Attività preparatorie e iniziali</b>																	
Firma degli specifici accordi operativi tra ONG e controparte																	Educaid, Camera di Commercio, Amal, SDF
Costituzione di un memorandum d'intesa con la controparte locale per la realizzazione del progetto																	Educaid, Camera di Commercio, Amal, SDF
Affitto ufficio e acquisto piccole attrezzature																	Educaid, Camera di Commercio, Amal, SDF
Selezione del personale locale																	Educaid, Camera di Commercio, Amal, SDF
Acquisto veicoli e altre attrezzature di uso generale																	S Educaid, Camera di Commercio, Amal, SDF
Negoziante e firma degli accordi operativi con gli altri attori coinvolti																	Educaid, Camera di Commercio, Ama, MoSA
Realizzazione Baseline																	Educaid, Camera di Commercio, Ama, MoSA
<b>Risultato atteso I: Donne disabili disoccupate, orientate e inserite nel mercato del lavoro.</b>																	
<b>A1.1 A1.1 corso di formazione in peer counselling con focus sull'empowerment lavorativo</b>																	Educaid, RIDS, Camera di Commercio, Amal, SDF
Selezione formatore RIDS																	
Selezione delle 7 DcD beneficiarie della formazione																	
Svolgimento formazione																	
<b>A1.2 Attività psico sociale di peer counselling a DcD per il rafforzamento dell'autostima delle DcD nella loro capacità di svolgere attività lavorative.</b>																	Educaid, Camera di Commercio, Amal
Identificazione delle 300 DcD che beneficeranno del 6 cicli di peer counseling																	
6 Cicli di peer counseling (1 ciclo = 2 incontri a settimana per 4 settimane)																	
<b>A1.3 Costituzione di due help desk e attivazione di due linee telefoniche dedicate</b>																	Co-Direzione, Comitati di villaggio, autorità municipali
Arredamento ufficio help desk																	
<b>A1.4 Attività di Job counselling individuale attraverso help desk.</b>																	Co-Direzione, Comitati di villaggio, SSD, WFP
Selzione Help Desker																	
Servizio Job Counseling per formazioni																	
Individuazione delle imprese che ospiteranno le borsiste																	
Servizio Job Counseling per orientamento alle borse lavoro																	
Svolgimento tirocini																	
<b>A1.5 N. 5 Corsi di formazione in scrittura CV, lettera motivazionale, gestione del colloquio lavorativo</b>																	Educaid, Camera di Commercio, Amal
Selezione delle DcD beneficiarie																	







## .6 SOSTENIBILITÀ

### Sostenibilità

(max 3000 battute)

Descrivere la sostenibilità dei risultati a livello finanziario (modalità di finanziamento delle attività alla conclusione del progetto); istituzionale (sostegno alle attività e ownership dei risultati); politico (se pertinente, impatto sul quadro legislativo); sociale (se pertinente); ambientale (se pertinente).

I risultati del progetto si estenderanno su diversi livelli: da un punto di vista tecnico si rafforzeranno le competenze delle organizzazioni locali partner di progetto. In particolare il servizio di help desk e di peer counseling aumenterà la capacità delle organizzazioni di fornire servizi innovativi dedicati alle DcD, alla loro inclusione sociale e empowerment. Queste attività, svolte in collaborazione con il Ministero degli Affari Sociali, potranno confluire, a progetto ultimato, nei servizi offerti dal Ministero stesso.

Tutti i corsi di formazione previsti dal progetto aumenteranno le capacità delle DcD di conseguire lavori adatti alle loro esigenze specifiche. Il coinvolgimento della Camera di Commercio, per il ruolo che ricopre di collegamento tra il settore delle imprese e chi cerca lavoro, assicurerà la continuità del servizio di help desk anche a progetto ultimato.

Le imprese economiche e non-profit coinvolte che riceveranno i beneficiari delle borse lavoro, attenderanno la conferenza sul diritto al lavoro delle DcD, saranno costantemente in contatto con gli addetti all'help desk. La loro partecipazione a queste attività aumenterà la loro sensibilità rispetto ai temi dell'inclusione delle DcD, favorendo quindi le possibilità per altre DcD di ottenere un lavoro.

Le attività di awareness nelle scuole accrescerà la consapevolezza da parte delle giovani generazioni sulle tematiche della disabilità e delle donne in particolare. L'approccio "rights oriented" contribuirà a cambiare la percezione delle DcD stesse da parte dei giovani contattati. Questo processo, supportato dalle attività mediatiche, sito del progetto, social media e magazine, aumenterà in maniera esponenziale la ricaduta positiva sull'intera collettività.

Le attività proposte introdurranno approcci che potranno essere utilizzati anche da altri attori: **il progetto è da considerarsi come un "laboratorio"**, che non implementa solo le attività previste, ma **mira a produrre una "reazione a catena"** al fine di accrescere i suoi impatti e gli effetti tra tutte le parti interessate. La responsabilizzazione diretta delle PcD, e delle DcD in particolare, attraverso un approccio emancipatorio può essere identificata come un approccio innovativo per la disabilità in Palestina (ed in Medio Oriente in genere), replicabile anche in altri paesi della regione, attraverso il supporto della rete locale e internazionale.

L'empowerment dei partner locali potenzierà le capacità di gestione e fund-raising, aiutandoli in futuro ad applicare per finanziamenti nazionali ed internazionali.

L'interazione e le sinergie sviluppate con RIDS daranno ai partner locali l'opportunità di rafforzare la loro cooperazione e le relazioni con altri attori e potenziali donatori internazionali.

La completa aderenza del progetto alle normative locali vigenti e ai programmi locali del MoSA, costituisce un fattore di sostenibilità istituzionale e assicura una *ownership* locale dei risultati conseguiti.

### Replicabilità

(max 1500 battute)

Evidenziare la presenza di effetti moltiplicatori e possibilità di prosecuzione/ replicabilità delle attività dell'iniziativa

L'azione intende costruire le condizioni, sia individuali che sociali, per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle DcD, e sostenere così il riconoscimento dei loro diritti. I risultati del progetto seguiranno quindi una **logica progressiva** che getterà le basi per la promozione di un modello socio-economico inclusivo che permetta la realizzazione di successivi interventi a riguardo, e il raggiungimento di una maggiore partecipazione delle DcD alla vita sociale e economica della comunità.

In questo senso, l'iniziativa può quindi essere considerata come un **progetto pilota finalizzato a innescare delle reazioni di lungo termine** all'interno del contesto locale che garantiscano degli effetti positivi sulla condizione delle DcD.

Alcune delle attività previste sono inoltre potenzialmente **replicabili**, sia all'interno delle Striscia di Gaza che in altri contesti regionali. In particolare, le attività di *peer counselling* propongono l'introduzione di una *best practice* altamente innovativa che può essere riproposta con successo in altre aree di intervento. Anche la formazione e la costituzione degli **help desk** sono azioni che presentano numerosi fattori di replicabilità al loro interno, e che possono quindi essere estese in futuro.

Il progetto si coordinerà infine con altre iniziative complementari svolte all'interno della Striscia di Gaza, con particolare riferimento a quelle promosse dalla Cooperazione Italiana in loco.

## 1.7 COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

(max 3000 battute)

Descrivere gli interventi di comunicazione previsti all'interno del progetto verso i destinatari (ownership); e verso l'esterno (donatori e opinione pubblica).

La comunicazione avrà un ruolo fondamentale all'interno del progetto. Grazie ad essa infatti sarà possibile aumentare l'effetto positivo raggiunto dall'iniziativa, facilitarne la disseminazione dei risultati, e incrementare la consapevolezza dei beneficiari predisponendo il loro coinvolgimento diretto, come agenti di cambiamento in grado di intervenire nei processi decisionali che li riguardano.

Il progetto prevede quindi attività costanti di comunicazione finalizzate a sensibilizzare la popolazione sulle tematiche dell'iniziativa, sia in Italia che in loco, e a comunicare in maniera efficace i risultati ottenuti (localmente e a livello nazionale ed internazionale).

Nel corso dell'azione saranno infatti realizzati numerosi eventi, fra i quali, in particolare, 2 conferenze iniziali e un evento finale, nei quali saranno coinvolti tutti i numerosi portatori di interesse locali al fine di comunicare loro gli obiettivi e i risultati del progetto e renderli partecipi delle iniziative svolte.

Saranno inoltre previste attività sensibilizzazione volte ad aumentare l'attenzione e l'interesse degli *stake holders* verso gli i progetto e aumentarne gli impatti di lungo termine e i fattori di sostenibilità.

EducAid darà inoltre periodica informazione delle attività di progetto nella propria newsletter periodica (stessa cosa faranno gli altri partner della rete) e periodicamente sul quotidiano online *Rimini Social 2.0*<sup>8</sup> con la pubblicazione di notizie sull'andamento dell'azione, interviste locali e nazionali ad attori della cooperazione (ONG italiane e palestinesi) impegnati nel programma nelle aree di riferimento. Sarà prodotto un video, con l'intento di promuovere e rendere visibili i risultati ottenuti dal progetto

Il logo del progetto (accompagnato sempre dal logo dell'ente finanziatore) verrà apposto su tutto il materiale pubblico (locandine, riunioni, produzione di materiali specifici e report e documentazione finale in versione cartacea e dvd, ecc) e nei comunicati stampa relativi al progetto in Italia ed in Palestina.

## 1.8 PIANO FINANZIARIO

### Risorse umane, fisiche e finanziarie

(max 6000 battute)

Presentare le risorse umane, fisiche e finanziarie necessarie alla realizzazione di ogni attività del progetto, specificando la qualifica, il ruolo, le funzioni e la durata dell'incarico del personale previsto

Specificare il metodo di calcolo utilizzato per il lavoro benevolo e gli altri apporti conferiti in valore. **N.B. Gli apporti valorizzati sono indicati nel piano finanziario in forma previsionale e potranno subire variazioni che dovranno essere riportate nei rapporti descrittivi e contabili** Per le valorizzazioni di opere civili, terreni e attrezzature dovrà essere prodotta documentazione a supporto della stima effettuata

#### **RISORSE UMANE NECESSARIE AL COORDINAMENTO GENERALE)**

##### **Personale espatriato**

1.1.2.1 Coordinatore in loco - capo progetto espatriato (3.000€\*24mesi). Sarà il responsabile/coordinatore del progetto, con un incarico full time di 24 mesi. Si occuperà della gestione del personale del progetto, della programmazione e del monitoraggio delle attività in collaborazione con le controparti e sarà responsabile degli acquisti.

##### **Risorse umane in Italia**

1.2.1.1 Desk Officer EducAid per (180gg\*140€), supervisiona l'andamento generale del progetto, coordina gli esperti RIDS e si relaziona periodicamente con il project manager;

1.2.1.2 Amministratore EducAid Italia (180gg\*120€); si occupa della supervisione amministrativa del progetto e la preparazione dei rendiconti contabili;

1.2.1.3 Consulente DPI – (70gg\*140€) si occupa della formazione dei Peer Counselor per l'attività di supporto psico sociale delle DcD

1.2.1.4 Consulente FISH (70gg\*140€) si occupa della consulenza per imprese start up di Gaza, con particolare attenzione all'analisi di possibili canali di esportazione dei beni prodotti dalle DcD

1.2.1.5 Consulente AIFO (70gg\*140€) si occupa dell'attività di formazione delle DcD per la sensibilizzazione nelle scuole

1.2.1.6 Consulente RIDS/DPI - (70gg\*140€) si occupa dell'attività di promozione di un approccio inclusivo delle organizzazioni che promuovono l'empowerment femminile nella Striscia di Gaza.

##### **Consulenti:**

1.2.2.1 Esperto RIDS – DPI su Peer Counseling. 1 Missione di 7gg (350€\*7gg) dove formate 7 peer counselor. Verrà condivisa la metodologia di mutuo-aiuto e verrà curato il follow-up fino alla termine dell'attività;

1.2.2.2 aiutante per missioni Esperto con disabilità RIDS - DPI (142€\*7gg);

1.2.2.3 missione di Esperto per valutazione sul progetto. 2 Missioni di 10gg (350€\*20gg) ciascuna per indagare i risultati, il livello di raggiungimento degli obiettivi, gli impatti del progetto nel suo complesso;

<sup>8</sup> Settimanale online <http://www.newsrimini.it/social> realizzato da alcune tra le più rappresentative organizzazioni del sociale riminese

- 1.2.2.4 Esperto RIDS – FISH. 1 Missione di 14gg (350€\*14gg) su consulenza a imprese start-up con particolare attenzione all'analisi di possibili canali di esportazione dei beni prodotti dalle DcD;
- 1.2.2.5 aiutante per missioni Esperto con disabilità RIDS - FISH (142€\*14gg)
- 1.2.2.6 Consulente Loco (30gg\*100€) per imprese start up. Supporta le imprese di DcD a migliorare la propria presenza sul mercato di Gaza.
- 1.2.2.7 Esperto RIDS - DPI su approccio inclusivo; 1 Missione di 9gg (350€\*9gg) per promuovere il mainstreaming della disabilità tra le organizzazioni che lavorano sull'empowerment femminile nella Striscia.
- 1.2.2.8 aiutante per missioni Esperto con disabilità RIDS - DPI (142€\*9gg)
- 1.2.2.4 missione di Esperto AIFO (142€\*7gg) per formazione di DcD per l'attività di sensibilizzazione nelle scuole

#### **personale in missione di monitoraggio:**

- 1.3.1 4 missioni Desk Officer Educaid (350€\*60gg) per monitorare l'andamento delle attività, la raccolta dei feedback da partner di progetto in loco, stakeholder e beneficiari. 2 missione all'anno di 15 gg ciascuna;

#### **Risorse umane in loco**

- 1.5.1.1 coordinatore locale Educaid full time 1.000€\*24 mesi. Supporta il project manager nel coordinamento delle attività.
- 1.5.1.2 coordinatore locale partner SDF full time 700€\*24 mesi, coordina le attività formative di pertinenza di SHS, supporta i partner nel coordinamento delle attività di progetto;
- 1.5.1.3 coordinatore locale partner El Amal full time 700€\*24 mesi, coordina le attività formative di pertinenza di SHS, supporta i partner nel coordinamento delle attività di progetto;
- 1.5.1.4 field officer Camera di Commercio, full time 500€\*24 mesi, coordina le attività formative di pertinenza di SHS, supporta i partner nel coordinamento delle attività di progetto
- 1.5.1.5 interprete arabo - inglese/italiano per formazioni (37gg\*100€)legate a missioni RIDS. Traduce le sessioni formative (dall'inglese o dall'italiano) in arabo;
- 1.5.1.6 interprete linguaggio segni per per peer counseling a DcD; 80€\*80gg;
- 1.5.1.7 interprete linguaggio segni per formazione in scrittura CV; 39€\*39gg
- 1.5.2.1 Amministratore Locale (24mesi\*800€) incaricato della corretta gestione amministrativa del progetto per permettere la corretta rendicontazione del progetto.
- 1.5.3.1 Help Desk Officer (area nord di Gaza) full time (1000€\*24 mesi) per supporto delle DcD in tutta la fase del progetto, dalla selezione per l'attività di peer counseling, all'indirizzamento verso le formazioni professionali, all'individuazione delle imprese dove le donne svolgeranno il tirocinio, fino all'orientamento lavorativo.
- 1.5.3.2 Help Desk Officer(area Sud di Gaza) full time (1000€\*24 mesi) per supporto delle DcD in tutta la fase del progetto, dalla selezione per l'attività di peer counseling, all'indirizzamento verso le formazioni professionali, all'individuazione delle imprese dove le donne svolgeranno il tirocinio, fino all'orientamento lavorativo.
- 1.5.3.3 5 Peer counselor (5PC\*200€\*6 mesi). Gestiscono le sedute di peer counseling (8 al mese per 6 mesi)
- 1.5.3.4 Formatore per 4 training in tecniche di comunicazione e servizi di segreteria (4\*150€\*3gg)
- 1.5.3.5 Formatore per 4 training in management (4\*150€\*3gg)
- 1.5.3.6 Formatore per 1 training foto e video (150€\*3gg)
- 1.5.3.7 Formatore per 1 training web design (150€\*3gg)
- 1.5.3.8 Formatore per 1 training redazione magazine (150€\*3gg)

#### **RISORSE FISICHE (COORDINAMENTO GENERALE)**

- 1 veicolo per il capo progetto + carburante;
- 4 computer portatili (1 capo progetto 1 amministratore locale 2 Help Desk 1 El Amal
- 2 stampanti per Help Desk
- 1 ufficio Educaid di progetto + arredamento;
- 2 uffici Help Desk
- cancelleria;

#### **A 1.1**

Formatore DPI, accompagnatore esperto, affitto locali, materiale formazione, interprete segni, traduttore italiano arabo, trasporti DcD

#### **A 1.2**

Peer Counselors, affitto locali, materiale formazione, interprete segni, trasporti DcD

#### **A 1.3**

Affitto uffici, utenze, 2 pc Set stampanti, 2 linee telefoniche, WiFi, consumabili, materiale promozionale

#### **A 1.4**

2 Help Desk Officer, trasporto HD

#### **A 1.5**

Affitto locali, trasporti DcD, materiale formazione, interprete segni

#### **A 1.6**

2 formatori, trasporto DcD, affitto locali, materiale formazione

#### **A 1.7**

2 formatori, trasporto DcD, affitto locali, materiale formazione, interprete segni

#### **A. 1.8**

Borse lavoro DcD

#### **A 1.9**

Adattamento ambientale e tecnologico

#### **A 2.1**

Consulente FISH, accompagnatore esperto, consulente loco,  
**A 2.2**  
 Formatore, trasporto DcD, affitto locali, materiale formazione, interprete segni, equipaggiamento tecnico  
**A 2.3**  
 Formatore, trasporto DcD, affitto locali, materiale formazione, interprete segni, equipaggiamento tecnico  
**A 2.4**  
 Formatore, trasporto DcD, affitto locali, materiale formazione, interprete segni, equipaggiamento tecnico  
**A 2.5**  
 Equipaggiamento tecnico, trasporti DcD, retribuzione DcD  
**A3.1**  
 trasporto CBOs/NGOs, affitto locali, materiale divulgativo  
**A 3.2**  
 Esperto RIDS, accompagnatore esperto, affitto locali, trasporti, materiali informativi  
**A 3.3**  
 Video maker, attrezzature video, pc, trasporti  
**A 3.4**  
 Esperto AIFO, affitto locali, trasporti DcD, materiali informativi, interprete dei segni  
**A 3.5**  
 Trasporti, affitto locali, interprete dei segni

Lavoro Benevolo: le attività di coordinamento e definizione delle missioni di formazione degli esperti RIDS verranno messe a disposizione del progetto per 70gg su due anni per 140 euro all'ora. Attività di supporto nella organizzazione delle missioni verrà messa a disposizione dal Desk di Educaid per un totale di 15gg nell'arco di due anni per 350 euro/giorno.

Il personale locale, help desk e interpreti del linguaggio dei segni metteranno a disposizione il loro lavoro rispettivamente per 13 mesi a 1000 euro al mese e 12 giorni a 50 euro al giorno.

Il consulente della baseline survey metterà a disposizione una parte delle sue attività

**Apporti in valore**

I partner metteranno a disposizione il loro veicoli per li spostamenti del coordinatore locale

EducAid metterà a disposizione l'ufficio ed i correlativi costi

I partner metteranno a disposizione l'attrezzatura informatica per la formazione sui media e le sale per la formazione. Il calcolo dell'apporto viene fatto in base al costo di mercato

Per le imprese e CBOs già accessibili dove le DcD svolgeranno il tirocinio si valorizzeranno i lavori svolti per garantire l'accessibilità

Si valorizzeranno le borse lavoro assegnate alle tirocinanti e una parte del materiale divulgativo in base ai costi effettivi di mercato.

**Schema di piano finanziario**

Piano finanziario	Totale					Anno 1						
	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	Valore %	Apporto valorizzato, se presente (in €)	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	Valore %	Apporto valorizzato, se presente (in €)
1. Risorse umane												
1.1 Personale espatriato												
1.1.1 Volontari	mese											
1.1.1.1 ...												
1.1.2 Cooperanti	mese											
1.1.2.1 capoprogetto	mese	24	€ 3.000,00	€ 72.000,00	10,64 %		mese	12	€ 3.000,00	€ 36.000,00	10,95 %	
1.2 Consulenti	per diem											
1.2.1 Consulenti in Italia												

1.2.1.1 Desk Officer EducAid	giorni	180	€ 140,00	€ 25.200,00	3,72%		giorni	90	€ 140,00	€ 12.600,00	3,83%	
1.2.1.2 Amministratore EducAid Italia	giorni	180	€ 120,00	€ 21.600,00	3,19%		giorni	90	€ 120,00	€ 10.800,00	3,29%	
1.2.1.3 Consulente DPI formazione peer counselling	giorni	70	€ 140,00	€ 9.800,00	1,45%	€ 9.800,00	giorni	30	€ 140,00	€ 4.200,00	1,28%	€ 4.200,00
1.2.1.4 Consulente FISH per consulenza imprese start up	giorni	70	€ 140,00	€ 9.800,00	1,45%	€ 9.800,00	giorni	30	€ 140,00	€ 4.200,00	1,28%	€ 4.200,00
1.2.1.5 Consulente AIFO per campagna sensibilizzazione	giorni	70	€ 140,00	€ 9.800,00	1,45%		giorni	30	€ 140,00	€ 9.800,00	2,98%	€ 9.800,00
1.2.1.6 consulente RIDS/DPI per attività di promozione approccio inclusivo DeD	giorni	70	€ 140,00	€ 9.800,00	1,45%	€ 9.800,00	giorni	30	€ 140,00	€ 9.800,00	2,98%	€ 3.200,00
1.2.2 Consulenti in loco												
1.2.2.1 Esperto RIDS/DPI per attività peer counselling	giorni	7	€ 350,00	€ 2.450,00	0,36%		giorni	7	€ 350,00	€ 2.450,00	0,75%	
1.2.2.2 Aiutante per missione esperto RIDS/DPI	giorni	7	€ 142,00	€ 994,00	0,15%		giorni	7	€ 142,00	€ 994,00	0,30%	
1.2.2.3 Missione esperto per valutazione progetto	giorni	20	€ 350,00	€ 7.000,00	1,03%							
1.2.2.4 Missione esperto FISH per consulenza ad imprese start up	giorni	14	€ 350,00	€ 4.900,00	0,72%							
1.2.2.5 Aiutante per missione esperto RIDS/FISH	giorni	14	€ 142,00	€ 1.988,00	0,29%							
1.2.2.6 Consulente loco per imprese start up (con cadenza quadrimestrale, 3 start up al giorno, 5 gg per vederne 1, tot 30 giorni)	giorni	30	€ 100,00	€ 3.000,00	0,44%		giorni	12	€ 100,00	€ 1.200,00	0,37%	
1.2.2.7 Esperto RIDS per attività di promozione approccio inclusivo DeD	giorni	9	€ 350,00	€ 3.150,00	0,47%							
1.2.2.8 Aiutante per missione esperto RIDS approccio inclusivo	giorni	9	€ 142,00	€ 1.278,00	0,19%							
1.2.2.9 Esperto AIFO per formazione in attività di sensibilizzazione	giorni	7	€ 350,00	€ 2.450,00	0,36%							
1.3 Personale in missione di monitoraggio												
1.3.1 Missione Desk Officer EducAid	giorni	60	€ 350,00	€ 21.000,00	3,10%	€ 5.250,00	giorni	30	€ 350,00	€ 10.500,00	3,19%	
1.4 Formazione e perfezionamento personale espatriato												
1.4.1 Formazione generale	giorni	8	€ 500,00	€ 4.000,00	0,59%	€ 1.000,00	giorni	8	€ 500,00	€ 4.000,00	1,22%	
1.4.2 Formazione specialistica												
1.5 Personale locale												
1.5.1 Personale operativo												

1.5.1.1 Coordinatore locale EducAid ( Abed)	mese	24	€ 1.000,00	€ 24.000,00	3,55%		mese	12	€ 1.000,00	€ 12.000,00	3,65%	
1.5.1.2 Local Cordinator SDF	mese	24	€ 700,00	€ 16.800,00	2,48%		mese	12	€ 700,00	€ 8.400,00	2,56%	
1.5.1.3 Local Cordinator El Amal	mese	24	€ 700,00	€ 16.800,00	2,48%		mese	12	€ 700,00	€ 8.400,00	2,56%	
1.5.1.4 Field Officer Camera di Commercio	mese	24	€ 500,00	€ 12.000,00	1,77%		mese	12	€ 500,00	€ 6.000,00	1,83%	
1.5.1.5 Interprete arabo/inglese/italiano per formazioni legate a missioni RIDS ( <i>formazione in peer counselling 5 gg a 7 persone</i> )	giorni	37	€ 100,00	€ 3.700,00	0,55%		giorni	5	€ 100,00	€ 500,00	0,15%	
1.5.1.6 Interprete linguaggio segni per peer counselling a DcD	giorni	80	€ 25,00	€ 2.000,00	0,30%		giorni	80	€ 25,00	€ 2.000,00	0,61%	
1.5.1.7 Interprete linguaggio segni per attività di formazione	giorni	39	€ 50,00	€ 1.950,00	0,29%	€ 600,00	giorni	30	€ 50,00	€ 1.500,00	0,46%	€ 600,00
1.5.2 Personale amministrativo												
1.5.2.1 Amministratore locale (Francis)	mese	24	€ 800,00	€ 19.200,00	2,84%		mese	12	€ 800,00	€ 9.600,00	2,92%	
1.5.3 Personale tecnico												
1.5.3.1 Help Desk Nord	mese	20	€ 1.000,00	€ 20.000,00	2,96%	€ 6.500,00	mese	8	€ 1.000,00	€ 8.000,00	2,43%	
1.5.3.2 Help Desk Sud	mese	20	€ 1.000,00	€ 20.000,00	2,96%	€ 6.500,00	mese	8	€ 1.000,00	€ 8.000,00	2,43%	
1.5.3.3 Peer councillor retribuzione per attività di peer counselling ( <i>5 PC per 6 mesi</i> )	mese	6	€ 1.000,00	€ 6.000,00	0,89%		mese	6	€ 1.000,00	€ 6.000,00	1,83%	
1.5.3.4 Formatore in tecniche di comunicazione e servizi di segreteria ( <i>4 formazioni due al nord, due al sud per training di 3gg ciascuno gruppo da 10 donne</i> )	giorni	12	€ 150,00	€ 1.800,00	0,27%		giorni	12	€ 150,00	€ 1.800,00	0,55%	
1.5.3.5 Formatore in management e comunicazione con focus specifico NgO/CbOs ( <i>4 formazioni, due al nord, due al sud per training di 5gg, gruppo da 10 donne</i> )	giorni	20	€ 150,00	€ 3.000,00	0,44%		giorni	20	€ 150,00	€ 3.000,00	0,91%	
1.5.3.8 Formatore in foto e video	giorni	3	€ 150,00	€ 450,00	0,07%							
1.5.3.9 Formatore in web design e social media	giorni	3	€ 150,00	€ 450,00	0,07%							
1.5.3.10 Formatore in magazine	giorni	3	€ 150,00	€ 450,00	0,07%							
1.5.4 Altro												
1.5.4.1												
1.6 Borse di studio												
1.6.1 ...												
<b>Subtotale risorse umane</b>				<b>€ 358.810,00</b>	<b>53,02%</b>	<b>€ 49.250,00</b>				<b>€ 181.744,00</b>	<b>55,28%</b>	<b>€ 22.000,00</b>

2. Viaggi e rimborsi											
2.1 Viaggi internazionali											
2.1.1 Viaggio Italia/Israele A/R Capo progetto											
viaggi	2	€ 600,00	€ 1.200,00	0,18%		viaggi	1	€ 600,00	€ 600,00	0,18%	
2.1.2 Viaggio Italia/Israele A/R desk officer missione di monitoraggio (2 missioni/anno per 15gg ognuna)											
viaggi	4	€ 600,00	€ 2.400,00	0,35%		viaggi	1	€ 600,00	€ 600,00	0,18%	
2.1.3 Viaggio Italia/Israele A/R esperti RIDS/DPI + aiutante (formazione peer councillor)											
viaggi	2	€ 800,00	€ 1.600,00	0,24%		viaggi	2	€ 800,00	€ 1.600,00	0,49%	
2.1.4 Viaggio Italia/Israele A/R esperti RIDS/FISH + aiutante (consulenza imprese start up)											
viaggi	2	€ 800,00	€ 1.600,00	0,24%							
2.1.5 Viaggio Italia/Israele A/R esperti RIDS/DPI + aiutante (approccio inclusivo)											
viaggi	2	€ 800,00	€ 1.600,00	0,24%							
2.1.6 Viaggio Italia/Israele A/R esperti AIFO (campagna sensibilizzazione scuole)											
viaggi	1	€ 800,00	€ 800,00	0,12%							
2.2 Trasporto degli effetti personali per volontari e cooperanti											
2.2.1 ...											
2.3 Trasporti in loco											
2.3.1 ... Trasporto peer councillor per formazione in peer counselling (7 peer councillor/ 5gg formazione)											
giorni	35	€ 7,00	€ 245,00	0,04%		giorni	35	€ 7,00	€ 245,00	0,07%	
2.3.2 ... Trasporto per DeD per attività di peer counselling											
giorni	2400	€ 5,06	€ 12.134,58	1,79%		giorni	2400	€ 5,06	€ 12.134,57	3,69%	
2.3.3... Trasporto per attività formazione											
giorni	810	€ 5,06	€ 4.095,42	0,61%		giorni	685	€ 5,06	€ 3.465,43	1,05%	
2.3.4... Trasporto per 2 Help Desk (contatti aziende,/Ngo, counselling a DeD)											
mese	40	€ 70,00	€ 2.800,00	0,41%		mese	16	€ 70,00	€ 1.120,00	0,34%	
2.3.5 ... Trasporto loco partners											
mese	72	€ 100,00	€ 7.200,00	1,06%	€ 4.000,00	mese	36	€ 100,00	€ 3.600,00	1,10%	
2.4 Assicurazioni											
2.4.1 Assicurazioni per viaggi											
2.4.1.1 Assicurazione viaggi esperti											
viaggio		€ 100,00	€ 0,00	0,00%		viaggi	3	€ 100,00	€ 300,00	0,09%	
2.4.2 Assicurazioni per permanenza in loco											
2.4.2.1 Assicurazioni per permanenza in loco capo progetto											
mese	24	€ 85,00	€ 2.040,00	0,30%		mese	12	€ 85,00	€ 1.020,00	0,31%	
2.4.3 Visti per il personale											



2.4.3.1 Visti capo progetto	anni	2	€ 100,00	€ 200,00	0,03%		anni	1	€ 100,00	€ 100,00	0,03%	
2.5 Rimborsi												
2.5.1												
<b>Subtotale viaggi e rimborsi</b>				<b>€ 37.915,00</b>	5,60%	<b>€ 4.000,00</b>				<b>€ 24.785,00</b>	7,54%	<b>€ 0,00</b>
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture											0,00%	
3.1 Spese di investimento											0,00%	
3.1.1 Terreni											0,00%	
3.1.1.1 ...											0,00%	
3.1.2 Realizzazione di impianti, infrastrutture e opere civili											0,00%	
3.1.2.1 ...											0,00%	
3.1.3 Bandi di gara											0,00%	
3.1.3.1 ...											0,00%	
3.1.4 Acquisto di macchinari, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili												
3.1.4.1 Arredamento ufficio Educaid	set	1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	0,30%	€ 1.500,00	set	€ 1,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	0,61%	
3.1.5 Acquisto di attrezzature informatiche e arredamenti												
3.1.5. 1 IT' supplies 2 Help Desk ( 2pc/2printer)	set	2	€ 1.150,00	€ 2.300,00	0,34%		set	2	€ 1.150,00	€ 2.300,00	0,70%	
3.1.5. 2 IT' supplies EL AMAL	set	1	€ 600,00	€ 600,00	0,09%	€ 600,00	set	2	€ 600,00	€ 1.200,00	0,37%	€ 600,00
3.1.5. 3 Attrezzatura informatica EducAid ( 2pc)	pc	2	€ 500,00	€ 1.000,00	0,15%		pc	2	€ 500,00	€ 1.000,00	0,30%	
3.1.5.3 Equipaggiamento tecnico per corsi di formazione avanzata sui media	set	3	€ 3.000,00	€ 9.000,00	1,33%	€ 8.000,00						
3.1.6 Acquisto e affitto di veicoli												
3.1.6.1 Affitto auto per capo progetto, assicurazione,manutenzion e	mese	24	€ 750,00	€ 18.000,00	2,66%		mese	12	€ 750,00	€ 9.000,00	2,74%	
3.1.7 Altro												
3.1.7.1 Adattamento fisico/tecnologico dei luoghi di lavoro per l'accessibilità delle DcD (20 imprese)	lumpsum	1	€ 10.000,00	€ 10.000,00	1,48%	€ 3.000,00						
3.1.7.2 Attivazione 2 linee telefoniche supporto Help Desk al Nord e al Sud	mese	20	€ 105,00	€ 2.100,00	0,31%		mese	8	€ 105,00	€ 840,00	0,26%	

3.1.7.3 Assegnazione borse lavoro presso imprese private e CbOs ( 40 DeD per 3 mesi)	persone	120	€ 200,00	€ 24.000,00	3,55%	€ 24.000,00						€ 20.709,38
3.2 Spese di gestione in loco												
3.2.1 Acquisto di materiali												
3.2.1.1 ... Materiale per formazione a peer councillor	peer councillor	7	€ 10,00	€ 70,00	0,01%		peer councillor	7	€ 10,00	€ 70,00	0,02%	
3.2.1.2 ... Materiale per attività di peer counselling a DeD e per attività formazione	persone	215	€ 9,77	€ 2.100,00	0,31%		persone	184	€ 9,77	€ 1.800,00	0,55%	
3.2.1.3 Acquisto di cancelleria e piccole forniture per ufficio EducAid	mese	24	€ 100,00	€ 2.400,00	0,35%	€ 500,00	mese	12	€ 100,00	€ 1.200,00	0,37%	
3.2.1.4 Acquisto di cancelleria e piccole forniture per uffici Help Desk	mese	20	€ 60,00	€ 1.200,00	0,18%	€ 500,00	mese	8	€ 60,00	€ 480,00	0,15%	
3.2.2.1 ....												
3.2.3 Affitto di spazi , strutture e terreni												
3.2.3.1 Affitto Ufficio Gaza Educaid	mese	24	€ 650,00	€ 15.600,00	2,31%	€ 9.600,00	mese	12	€ 650,00	€ 7.800,00	2,37%	€ 4.800,00
3.2.3.2 Affitto 2 uffici Help Desk	mese	40	€ 300,00	€ 12.000,00	1,77%	€ 6.000,00	mese	16	€ 300,00	€ 4.800,00	1,46%	€ 3.000,00
3.2.3.3 Affitto sala per formazioni a peer councillor	giorni	5	€ 200,00	€ 1.000,00	0,15%	€ 500,00	giorni	5	€ 125,00	€ 625,00	0,19%	€ 500,00
3.2.3.4 Affitto sala per attività di peer counselling ( 5 peer counelloer, gruppi di 10 donne, 8 incontri al mese, 6 mesi)	giorni	240	€ 70,33	€ 16.880,00	2,49%	€ 8.440,00	giorni	240	€ 70,33	€ 16.880,00	5,13%	€ 8.440,00
3.2.3.5 Affitto sale per formazioni	giorni	32	€ 323,08	€ 10.200,00	1,51%	€ 5.100,00	giorni	26	€ 323,08	€ 8.400,00	2,56%	€ 4.200,00
3.2.4 Utenze e piccola manutenzione					0,00%							
3.2.4.1 Utenze Ufficio EducAid	mese	24	€ 250,00	€ 6.000,00	0,89%		mese	12	€ 250,00	€ 3.000,00	0,91%	
3.2.4.2 Utenze 2 Uffici Help Desk ( wi-fi, contributo spese ufficio)	mese	40	€ 120,00	€ 4.800,00	0,71%	€ 1.200,00	mese	16	€ 120,00	€ 1.920,00	0,58%	
3.2.4.3 costi mobile, telefono fisso ,wi-fi, ( capo progetto +partners)	mese	96	€ 80,00	€ 7.680,00	1,13%		mese	48	€ 80,00	€ 3.840,00	1,17%	
3.2.5 Costi per uso veicoli					0,00%							
3.2.5.1 Benzina Auto Capoprogetto/trasporti	mese	24	€ 200,00	€ 4.800,00	0,71%		mese	12	€ 200,00	€ 2.400,00	0,73%	
3.2.6 Altro												

<b>Subtotale Terreni, opere, attrezzature, forniture</b>				€ 153.730,00	22,71 %	€ 68.940,00			€ 69.555,00	21,16 %	€ 42.249,38
<b>4. Servizi esterni</b>											
4.1 Studi e ricerche connessi alle attività del progetto											
4.1.1 Costi per la realizzazione della Baseline Survey ( retribuzione esperto + rimborso costi+ raccolta dati da staff locale)	mese	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,44%	€ 700,00	mese	1	€ 3.000,00	0,91 %	
4.1.2 materiali/ausili per bisogni speciali	anno	2	€ 2.000,00	€ 4.000,00	0,59%		anno	1	€ 2.000,00	0,61 %	
4.2 Costi bancari											
4.2.1 Spese bancarie	mese	24	€ 70,00	€ 1.680,00	0,25%		mese	12	€ 70,00	0,26 %	
4.3 Revisione contabile - Audit											
4.3.1 Audit	anno	2	€ 3.500,00	€ 7.000,00	1,03%		anno	1	€ 3.500,00	1,06 %	
4.4 Altri servizi specialistici esterni											
4.4.1											
<b>Subtotale servizi esterni</b>				€ 15.680,00	2,32%	€ 700,00			€ 9.340,00	2,84 %	€ 0,00
<b>5. Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito</b>											
5.1...											
<b>Subtotale fondi di dotazione, rotazione e micro-credito</b>				€ 0,00		€ 0,00			€ 0,00	0,00 %	
<b>6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco</b>											
6.1 Visibilità, realizzazione di materiale divulgativo, promozionale e di sensibilizzazione											
6.1.1 Materiale informativo attività di peer counselling	persone	300	€ 5,00	€ 1.500,00	0,22%		persone	300	€ 5,00	0,46 %	
6.1.2 Materiale informativo attività Help Desk	mese	20	€ 300,00	€ 6.000,00	0,89%	€ 3.000,00	mese	12	€ 300,00	1,10 %	€ 1.500,00
6.1.3 Materiale divulgativo progetto	mese	24	€ 150,00	€ 3.600,00	0,53%		mese	12	€ 150,00	0,55 %	
6.1.4 Realizzazione video del progetto	video	1	€ 7.000,00	€ 7.000,00	1,03%	€ 2.000,00					
6.2 Eventi con mass media e social media											

6.2.1 Realizzazione 10 video/siti web per imprese start up	video/siti	10	€ 300,00	€ 3.000,00	0,44%	€ 1.500,00						
6.3 Campagne di educazione alla cittadinanza mondiale e intercultura												
6.3.1 ...Conferenza iniziale sul diritto al lavoro delle DcD ( Affitto sala, spese di trasporto per due rappresentanti CBOs,	conferenza	2	€ 600,00	€ 1.200,00	0,18%		conferenza	2	€ 600,00	€ 1.200,00	0,37%	
6.3.2 Attività di promozione di un approccio inclusivo delle DcD nelle politiche delle organizzazioni che si occupano di empowerment femminile ( affitto sala: 2gg A Rafah, 2gg a Gaza, 1 gg finale a Gaza+trasporto partecipanti + materiale informativo)	giorni	7	€ 485,71	€ 3.400,00	0,50%							
6.3.3 Campagna di sensibilizzazione nelle scuole secondarie ( sensibilizzazione nelle scuole 20 DcD*6mesi*2volte/ mese + rimborso spese trasporto a 10 DcD/ 6 euro ognuna+ materiale informativo)	giorni	240	€ 26,83	€ 6.440,00	0,95%	€ 3.967,60						
6.4 Altro												
6.4.1 Evento finale a Gaza	evento	1	€ 6.000,00	€ 6.000,00	0,89%	€ 2.000,00						
<b>Subtotale comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco</b>				<b>€ 38.140,00</b>	<b>5,64%</b>	<b>€ 12.467,60</b>				<b>€ 8.100,00</b>	<b>2,46%</b>	<b>€ 1.500,00</b>
7. Altro												
7.1 ...												
<b>Subtotale Altro</b>				<b>€ 0,00</b>						<b>€ 0,00</b>		
<b>Subtotale generale</b>				<b>€ 604.275,00</b>	<b>89,29%</b>	<b>€ 135.357,60</b>				<b>€ 293.524,00</b>	<b>89,29%</b>	<b>€ 65.749,38</b>
8. Spese generali (massimo 12% del Subtotale generale)				€ 72.513,00	10,71%					€ 35.222,88	10,71%	
<b>Totale generale</b>				<b>€ 676.788,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 135.357,60</b>				<b>€ 328.746,88</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 65.749,38</b>

## Sintesi dei costi a carico

	Totale	Contributo DGCS	ONG		ALTRI
			Monetario	Valorizzato	
<b>TOTALE GENERALE</b>					
1. Risorse umane	€ 358.810,00	€ 241.881,20	€ 67.678,80	€ 49.250,00	
2. Viaggi e rimborsi	€ 37.915,00	€ 33.915,00	€ 0,00	€ 4.000,00	
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	€ 153.730,00	€ 84.790,00	€ 0,00	€ 68.940,00	
4. Servizi esterni	€ 15.680,00	€ 14.980,00		€ 700,00	
5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito		€ 0,00		€ 0,00	
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	€ 38.140,00	€ 25.672,40		€ 12.467,60	
7. Altro		€ 0,00			
8. Spese generali	€ 72.513,00	€ 72.513,00			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 676.788,00</b>	<b>€ 473.751,60</b>	<b>€ 67.678,80</b>	<b>€ 135.357,60</b>	

## 2 PRESENTAZIONE ONG PROPONENTE

## 2.1 INFORMAZIONI GENERALI ONG

## Principali attività

## Esperienza pregressa

*(max 1500 battute)*

*Evidenziare la pregressa esperienza della ONG nel Paese e/o nel settore di intervento del progetto.*

*Descrivere eventuali progetti realizzati con contributi della Cooperazione Italiana nel Paese beneficiario e/o nel settore di intervento.*

EducAid è presente in Palestina dal 2002 con progetti in campo educativo e sociale a supporto di minori, persone con disabilità e organizzazioni di PcD, con fondi italiani ed europei. I principali progetti realizzati con il contributo della Cooperazione Italiana sono i seguenti: Supporto Socio-Educativo Alla Prima Infanzia Nel Governatorato Del Nord Della Striscia Di Gaza (Tap)(Maggio 2009 – Dicembre 2009); Intervento Socio-Educativo Di Supporto All'infanzia Vittima Della Guerra Nel Governatorato Del Nord Della Striscia Di Gaza (Tap)(Marzo 2010 – Dicembre 2010); Places And Spaces; Promozione del benessere psicofisico dei bambini e dei giovani del Sud della Striscia di Gaza (TAP) e tutela dei diritti dell'infanzia attraverso il rafforzamento delle capacità resilienti della popolazione palestinese e del ruolo dei soggetti locali attivi in ambito educativo e sociale (Maggio 2011-Dicembre 2011); Promozione del benessere psicofisico e della resilienza dei bambini e dei giovani nella Striscia di Gaza attraverso attività ludico-creative e lo scambio di buone pratiche in ambito educativo e sociale (Maggio 2012-Novembre 2012); PARTICIP-ACTION: partecipazione attiva e inclusione sociale delle persone disabili in Palestina attraverso l'empowerment delle DPOs locali (Aprile 2014-Marzo 2016). L'azione in corso mira a sostenere il movimento delle persone con disabilità in Palestina, con particolare attenzione alle donne con disabilità.

## 2.2 PARTENARIATI

### **(Per progetti consortili) ONG consorziate**

*(max 1500 battute per ONG)*

*Presentare le ONG facenti parte del consorzio, descrivendone il ruolo e le responsabilità nell'esecuzione del progetto.*

### **Affiliazioni, partneriati, accreditamenti**

*(max 1500 battute)*

*Descrivere l'eventuale appartenenza della ONG proponente a reti o associazioni di secondo e terzo livello, operanti nell'ambito della Cooperazione e gli accreditamenti e le collaborazioni con altri donatori e organismi internazionali.*

EducAid è membro di:

- Piattaforma Italiana ONG Medio Oriente
- COONGER (Coordinamento delle ONG dell'Emilia-Romagna) (socio AOI), riferimento regionale per le associazioni e ONG di cooperazione e solidarietà internazionale
- IDDC (International Disability and Development Consortium), consorzio internazionale di 25 ONG che si occupano di disabilità e sviluppo inclusivo e organizzazioni di persone disabili (DPO)
- RIDS – Rete Italiana Disabilità e Sviluppo (non ancora costituita come ente giuridico) espressione di interesse comune e di reciproca collaborazione tra AIFO, DPI Italia, EducAid e FISH finalizzati all'attuazione di iniziative ed eventi comuni, nazionali ed internazionali, nel campo della cooperazione allo sviluppo indirizzate alle persone con disabilità.

EducAid opera principalmente con fondi della Cooperazione Italiana, della Commissione Europea e della Regione Emilia Romagna. Nel corso degli anni numerose sono state le collaborazioni con Unicef (Serbia, Macedonia, Kosovo, Armenia, Azerbaijan) e con il Ministero dell'Educazione del Salvador.